Società Canavesana Servizi

SERVIZI DI MANUTENZIONE CON ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI TERMICI E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

C.I.G.: 89631376A3

ART. 26 D.Lgs. 81/08: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CONTENENTE LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE (DUVRI)

La COMMITTENZA:
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.PA
VIA NOVARA 31/A - 10015 IVREA (TORINO)

Datore di lavoro: Ing. Andrea Grigolon

Rspp: Dott.ssa Angela Merogno

La DITTA APPALTATRICE:

Datore di Lavoro:

Rspp:

Società Canavesana Servizi

Sommario

1. FIGURE DI RIFERIMENTO (NOMINATIVI DELLE PERSONE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE) 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 5
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO 8
4. PREMESSA: PRINCIPI GENERALI 8
5. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO 8
6. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLA DITTA COMMITTENTE 12
7. RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE 12
8. ALLEGATO 1A VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI COORDINAMENTO 14

1. FIGURE DI RIFERIMENTO (NOMINATIVI DELLE PERSONE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE)

COMMITTENTE

Dati Generali aziendali:	SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A.
Sede operativa e amministrativa	Via Novara 31/A Ivrea (TO)
Contatti	Telefono: 0125/632500 Mail: scs@scsivrea.it

DATORE DI LAVORO	ING. ANDREA GRIGOLON
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	DOTT.SSA. ANGELA MEROGNO
ADDETTO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	DAVIDE CODISPOTI
PREPOSTI	ING. ALESSIA CABRIO BASANESE GIUSEPPE CRINO' LORENZO FRANCHINO MIRCO ACTIS DAVIDE
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	GAROFALO LUCA
MEDICO COMPETENTE	DOTT. WALTER BROSSA
ADDETTI PREVENZIONE INCENDI E EVACUAZIONE	ING. ALESSIA CABRIO IVO CORDERA DAVIDE CODISPOTI GIAN FERRUCCIO FUOCO DOTT.SSA IVANA POCCHIOLA BASANESE GIUSEPPE CRINO' LORENZO SORZE FRANCESCO VAIROS LINO
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	ING. ALESSIA CABRIO IVO CORDERA DAVIDE CODISPOTI GIAN FERRUCCIO FUOCO DOTT.SSA IVANA POCCHIOLA BASANESE GIUSEPPE

	CRINO' LORENZO SORZE FRANCESCO VAIROS LINO

DITTA APPALTATRICE

Dati Generali aziendali:	
Sede operativa e amministrativa	
Contatti	

DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
PREPOSTI	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI PREVENZIONE INCENDI	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	

Società Canavesana Servizi

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

DEFINIZIONI

Ai fini della seguente documentazione si riportano sommariamente le principali definizioni:

Committente: o Stazione appaltante o Appaltante: Ente o Azienda o persona fisica per cui il lavoro viene svolto.
Appalto: è il contratto con cui una parte (appaltatore) assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio verso un corrispettivo in denaro
Appaltatore: Azienda o Impresa incaricata di svolgere l'opera
Sub appaltatore: Azienda incaricata dall'Appaltatore per l'esecuzione di parte di un'opera o di un lavoro
Sub appalto: contratto fra appaltatore e altra azienda da lui diretta e remunerata per l'esecuzione di un'opera o di parte di essa
Contratto d'opera (art. 2222 C. Civile) quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo (art. 1351) un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente

Articolo 26 D.lgs. 81/08 come modificato dal D.lgs. 106/09

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:
a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonchè di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In

caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la

sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici la disposizione del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente

• Art. 26, co. 1, lett. a): arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.096,00 a 5.260,80 euro [Art. 55, co. 5, lett. b)]
• Art. 26, co. 1, lett. b): arresto da due a quattro mesi o ammenda da 822,00 a 4.384,00 euro [Art. 55 co. 5 lett. a)]
• Art. 26, co. 2 e 3, primo periodo: arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.644,00 a 6.576,00 euro [Art. 55, co. 5, lett. d)]

Altri soggetti

• Art. 26, co. 3, quarto periodo32, e 3-ter: arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.644,00 a 6.576,00 euro [Art. 55, co. 5, lett. d)]

Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente

• Art. 26, co. 8: sanzione amministrativa pecuniaria da 109,60 a 548,00 euro per ciascun lavoratore [Art. 55, co. 5, lett. i)]

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e assunzione del ruolo di terzo responsabile per gli impianti della SCS SpA CIG 8090795F3C, con inizio presunto il 01.01.2022 e termine il 31.12.2024, presso la sede e i centri di raccolta della Società

4. PREMESSA: PRINCIPI GENERALI

L'accesso presso la sede della committenza avviene tramite ingressi muniti di sbarre elettriche e tramite due accessi pedonali, è indispensabile presentarsi muniti di tesserino di riconoscimento.
Nel sito oggetto del servizio può esistere la sovrapposizione di più attività svolte ad opera di diversi appaltatori, sarà cura della committenza informare tempestivamente le ditte a tal riguardo.

OBBLIGHI E DIVIETI da osservare sia presso la sede che presso i centri di raccolta:

All'interno della sede della committenza, è prevista la circolazione di autovetture e mezzi operativi, è obbligatorio rispettare la segnaletica orizzontale e verticale nonché i limiti di velocità indicati.
È obbligatorio spegnere l'automezzo quando si è in sosta, è fatto obbligo di accedere solo alle aree interessate dalla propria attività.

- È fatto assoluto divieto fumare durante l'intera permanenza all'interno del sito.
- È fatto assoluto divieto di utilizzare mezzi, attrezzature, utensili, macchinari e materiali di proprietà della committenza.
- Le attrezzature, le scale portatili, i macchinari, gli utensili, gli automezzi, i materiali di proprietà della ditta appaltatrice (a cui spetta la cura e la manutenzione) da impiegarsi nell'esecuzione delle attività, devono essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro.
- Non azionare comandi/pulsanti all'interno della sede della committenza di propria iniziativa.
- Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con i preposti aziendali.
- Al momento dell'ingresso presso la proprietà della Committenza è fatto obbligo di indossare il giubbetto ad alta visibilità, i guanti protettivi (per rischio chimico, biologico e meccanico), le scarpe antinfortunistiche ed antiscivolo, la mascherina e la tuta di protezione da agenti biologici e chimici;
- Delimitare sempre l'area di lavoro durante l'attività di manutenzione

5. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

All'interno della sede e dei centri di raccolta della committenza possono essere presenti i seguenti rischi:

Punture/morsi di insetti o animali:	Rischio presente. La committenza provvede ad effettuare regolarmente

	gli interventi di derattizzazione e disinfestazione vespe.
Rischio Infortunistico (Cadute, Inciampi, Scivolamenti)	Rischio presente. La committenza provvede ad effettuare regolarmente gli interventi di manutenzione delle aree di circolazione e dei percorsi. Il piazzale della sede e i piazzali dei CDR sono luoghi all'aperto pertanto gli agenti atmosferici possono rendere la pavimentazione bagnata o ghiacciata. Nel piazzale della sede e dei CDR possono essere presenti degli ingombri a seguito della perdita accidentale di materiale dai mezzi o dalle attrezzature di raccolta, occorre pertanto prestare attenzione. Nel piazzale della sede è presente un'area di lavaggio pertanto il pavimento può essere bagnato o ghiacciato. Nelle proprietà della sede è vietato depositare/accatastare macerie/materiali di proprietà delle ditte. Durante l'attività di manutenzione è garantito da parte della stazione appaltante un buon sistema di illuminazione
Rischio Incendio	È presente il rischio incendio. Possono essere presenti sostanze combustibili in deposito o in lavorazione (gomma, plastica, carta, cartone, imballaggi, legno, gasolio, miscela, benzina, lubrificanti, vernici, solventi, ecc.) Sono presenti presidi antincendio. È presente specifica procedura di gestione delle emergenze. In caso di emergenza spegnere il proprio automezzo e allontanarsi a piedi verso il punto di ritrovo. In caso di emergenza l'evacuazione è ordinata da apposito segnale acustico. In questo caso è necessario mantenere la calma evitando di correre ma dirigendosi verso l'uscita più vicina, seguendo l'apposita segnaletica ed il percorso di esodo (indicato nelle planimetrie affisse nelle aree aziendali), fino al punto di raccolta. Non utilizzare gli ascensori.
Rischio Da Atmosfere Esplosive	Rischio presente, le operazioni di manutenzione con l'utilizzo di bombole di gas possono esporre le persone presenti al rischio di esplosione.
Rischio Da Impianti In Pressione	Le operazioni di manutenzione con l'utilizzo di bombole di gas possono esporre le persone presenti al rischio da impianti in pressione; sono presenti nei cantieri piccoli compressori di aria con serbatoio in pressione.

Rischio biologico	Il rischio è rappresentato dalla presenza di rifiuti, inoltre possono essere presenti agenti biologici sulle attrezzature aziendali. Nelle vicinanze dell'area lavaggio della sede si possono generare spruzzi/schizzi di acqua. Il rischio è rappresentato dal COVID-19, seguire le disposizioni aziendali e le vigenti norme in materia.
Rischio chimico	Il rischio è presente, sono presenti oli minerali e altri prodotti chimici (irritanti, nocivi o tossici) per la manutenzione delle macchine e delle attrezzature e prodotti per la pulizia.
Rischio Collisione Mezzi	All'interno del sito è prevista la circolazione di autovetture e mezzi operativi, anche di ditte esterne. - Osservare la segnaletica verticale che indica il verso di percorrenza delle strade, i limiti di velocità, eventuali divieti, ecc…; - Non intralciare eventuali operazioni di carico-scarico in corso; - Non posizionarsi in luoghi ove possono creare ostacolo alla circolazione o bloccare l'accesso, nonché davanti alle uscite degli edifici, - Non posizionarsi in luoghi ove si possono creare ostacoli al raggiungimento di dispositivi di protezione antincendio. - Seguire le norme di sicurezza generali da adottarsi durante la guida di automezzi.
Rischio Da Campi Elettromagnetici	Le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti a campi elettromagnetici.
Rischio Di Elettrocuzione	Presente; gli uffici, i servizi, le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista e sono collegate all'impianto elettrico; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti a elettrocuzione.
Rischio di investimento, ribaltamento	Le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; pertanto possono sporre le persone presenti a investimento, ribaltamento e schiacciamento. Camminare sulle apposite strisce pedonali.
Rischio Di Cesoiamento	Le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; gli automezzi e i mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono esporre a rischio le persone

	presenti.
Rischio Di Presa, Trascinamento	Le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; gli automezzi e mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono esporre a rischio le persone presenti.
Rischio Di Urti, Colpi, Impatti	Le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; pertanto possono esporre le persone presenti a urti, colpi, impatti; gli automezzi e mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono esporre a rischio le persone presenti.
Rischio Di Punture, Tagli, Abrasioni, Ferite	Le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista nell'area; pertanto possono esporre le persone presenti a punture, tagli, abrasioni, ferite.
Rischio Di Proiezione Di Parti, Schegge, Spruzzi	Le eventuali operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti a proiezione di parti, schegge, spruzzi.
Rischio Da Inquinanti Aria	Le esalazioni dai rifiuti possono provocare disagio
Rischio rumore	È presente il rischio, le macchine, le attrezzature e gli automezzi possono generare rumore.
Rischio caduta dall'alto	Durante le attività di carico/scarico mezzi può essere presente il rischio di caduta materiale. Durante la movimentazione di mezzi e attrezzature e in eventuali casi di manutenzione sussiste il pericolo di caduta di materiali dall'alto; gli automezzi e i mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono urtare contro parti in altezza, provocando la proiezione di parti verso le persone presenti.
Rischio investimento pedoni	All'interno del sito è prevista la circolazione di pedoni nell'apposito percorso, occorre comunque prestare attenzione.
Misure di emergenza	In caso di allarme o richiamo verbale o percezione di pericolo abbandonare immediatamente il luogo di lavoro tramite i percorsi segnalati; in caso di incendio segnalare il pericolo agli addetti all'emergenza e seguire le istruzioni impartite; in caso di anomalie di funzionamento segnalare al Referente interno; in caso di incendio o evidente anomalia elettrica (scintille, archi elettrici, scossa) segnalare al Referente interno; in caso di terremoto ripararsi presso strutture più sicure (travi portanti, pilastri, muri perimetrali) lontano da infissi e impianti sospesi, al termine del sisma guadagnare l'uscita; se si è all'esterno allontanarsi da edifici e

	impianti. Prendere visione della planimetria di emergenza esposta all'ingresso delle aree.
Misure di primo soccorso	All'interno della sede della committenza sono presenti cassette di pronto soccorso; in caso di necessità rivolgersi agli addetti all'emergenza.

6. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLA DITTA COMMITTENTE

Da compilare a cura della ditta appaltatrice.

TIPOLOGIA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

7. RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE

TIPOLOGIA RISCHIO	DESCRIZIONE DEI RISCHHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

RISCHIO INVESTIMENTO	Nel piazzale e nelle autorimesse sono presenti mezzi in funzione ed è quindi presente il rischio di investimento.	Camminare esclusivamente negli appositi percorsi pedonali. Indossare giubbino ad alta visibilità.
RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI	Durante le attività di manutenzione può essere presente il rischio	Durante le attività di manutenzione delimitare sempre l'area di lavoro
RISCHIO BIOLOGICO COVID-19	Durante l'attività può essere presente il rischio biologico	Seguire le norme di comportamento segnalate all'ingresso dell'azienda

STIMA COSTI PER LA SICUREZZA

Vengono di seguito stimati i costi della sicurezza necessari per la prevenzione dei rischi interferenziali, per la stima è stato utilizzato il prezziario della Regione Piemonte SEZIONE 28 - Salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 s.m.i.).

VOCE PREZZIARIO	OGGETTO	EURO/M	TOT METRI	INTERVENTI ANNO	TOT ANNO	TOTALE ANNI APPALTO	TOTALE
28.A05.E25	NASTRO SEGNALETICO	0,36	60	2	43,2	3	129,60
VOCE PREZZIARIO	**OGGETTO**	**EURO/CAD**	**N°PEZZI**	**INTERVENTI ANNO**	**TOT ANNO**	**TOTALE ANNI APPALTO**	**TOTALE**
28.A05.E40.015	CONI altezza 75 cm	0,33	4	2		3	3,96
28.A20.A05.005	CARTELLO dimensione piccola (fino a 35x35 cm)	9,19	4	2		3	110,28
28.A10.D45	KIT PROFFESSIONALE, per sistemi anticaduta, composto da: imbracatura professionale con cosciali imbottiti e fascia lombare, doppio cordino in poliammide dotato di assorbitore di energia e moschettoni, elmetto di protezione in polietilene e zaino professionale in poliestere.						
28.A10.D45.005	dotazione professionale	183,69	2			3	367,38
	TOT						611,22

8. ALLEGATO 1A VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI COORDINAMENTO

In data _____ alle ore _____ presso la Società Canavesana Servizi sono convenute le seguenti figure: (committente e datori di lavoro, o loro rappresentanti con delega scritta, delle imprese appaltatrici e subappaltatrici).

Cognome Nome	**Qualifica / Delega (committente, datore di lavoro, delegato di…, RLS/T)**	**Azienda (specificare se appaltatrice o subappaltatrice)**	**Note (riferimenti a contratti, documenti ecc.)**

Società Canavesana Servizi

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di poter verificare l'idoneità tecnico professionale della ditta appaltatrice è necessario fornire la seguente documentazione:

1. DATI AZIENDALI

- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 e dell'Allegato I del D.Lgs. 81/2008

2. FIGURE AZIENDALI DI RIFERIMENTO

Nominativi e recapiti telefonici di:

- Datore di Lavoro (titolare o legale rappresentante)
- RSPP
- RLS/RLST
- Medico competente
- Addetti alla gestione dell'emergenza, primo soccorso, antincendio, evacuazione eventualmente presenti nella squadra di lavoro
- Capo/i Squadra/Preposto
- Elenco lavoratori autorizzati ad entrare presso la sede oggetto del servizio

3. FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO E IDONEITA' SANITARIA

- Attestati inerenti la formazione dei propri lavoratori (autorizzati ad entrare presso la sede oggetto del servizio) come previsto dal D.lgs. 81/08, dall' Accordo Stato Regioni del 21-12-2011 e dall' Accordo Stato Regioni del 22-02-2012
- Copia dell'Idoneità alla mansione specifica dei soggetti autorizzati ad entrare presso le sedi oggetto del servizio

4. RISCHI INDOTTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DEL COMMITTENTE DALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

- Elenco rischi introdotti presso le sedi oggetto del servizio
- Sostanze chimiche utilizzate (elenco e schede di sicurezza) presso le sedi oggetto del servizio
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 di macchine, attrezzature utilizzate presso le sedi oggetto del servizio

- Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all' articolo 29, comma 5, del presente Decreto Legislativo

5. ALTRO

- Tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da indossare

Società Canavesana Servizi

6. DOCUMENTAZIONE DA COMPILARE

Sarà cura della ditta appaltatrice compilare un registro in formato EXCEL oppure WORD (utilizzando il modello 6 elenco dipendenti) riportante l'elenco del personale che potrà avere accesso ai locali della committenza e per ogni dipendente dovrà essere riportato quanto segue:

- ✓ Cognome e Nome
- ✓ Data e Luogo di Nascita
- ✓ Data ultimo giudizio idoneità
- ✓ Data ultimo corso come previsto dal D.lgs. 81/08 e dall' Accordo Stato Regioni del 21-12-2011
- ✓ Data ultimo corso come previsto dal D.lgs. 81/08 e dall' Accordo Stato Regioni del 22-02-2012 (specificare il tipo di macchinario/attrezzatura es.: trattore/muletto/escavatore)
- ✓ Eventuali qualifiche di addetti primo soccorso, antincendio, preposti con data ultimo corso svolto in conformità al D.lgs. 81/08 e alle vigenti norme in materia